

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2011-2012

DI PALO IN PALAFITTA

ALLA SCOPERTA DEL SITO ARCHEOLOGICO DEL LAVAGNONE DI DESENZANO E DELLA VITA IN UN VILLAGGIO PALAFITTIKOLO DELL'ETÀ DEL BRONZO.

TIPOLOGIA

Percorso + laboratorio

SEDI

Sito Archeologico del Lavagnone di Desenzano del Garda

Museo Civico Archeologico "Giovanni Rambotti" di Desenzano del Garda

DESTINATARI

Classi III – IV – V della Scuola Primaria e classe I della Scuola Secondaria di I grado I

OBIETTIVI (DAGLI O.S.A. DI STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE E ITALIANO)

- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio;
- Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio;
- Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità;
- Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento;
- Acquisire la capacità di orientarsi e collocarsi nello spazio attraverso l'utilizzo di mappe e carte geografiche;
- Riconoscere le parti nella struttura delle piante;
- Descrivere un ambiente esterno mettendolo in relazione con l'attività umana;
- Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- Conoscere un museo della provincia di Brescia;
- Conoscere un sito archeologico del territorio bresciano;
- Scoprire le caratteristiche e le peculiarità di un abitato palafitticolo dell'Età del Bronzo con particolare attenzione agli aspetti della vita quotidiana;
- Comprendere i mutamenti ambientali avvenuti nel corso dei secoli nella località del Lavagnone di Desenzano del Garda.

DESCRIZIONE

L'attività è divisa in due momenti.

- 1) Visita al sito archeologico del Lavagnone. Questo primo momento prevede l'identificazione dello scavo archeologico e una conseguente riflessione sul posizionamento dell'antico abitato palafitticolo e sulla sua evoluzione nel tempo. Si passa quindi al riconoscimento dei cambiamenti naturalistici avvenuti a partire dall'Età del Bronzo fino ad oggi (lago, torbiera, campo coltivato) mediante

l'osservazione diretta e l'analisi dell'ambiente e della flora presente oggi al Lavagnone. A questo punto si lascia il sito archeologico.

- 2) Attività presso il Museo Rambotti. I ragazzi effettuano l'attività laboratoriale del flottaggio che permette di ritrovare tra la terra prelevata sullo scavo i semi preistorici che ci indicano la flora presente nell'Età del Bronzo sul sito e quindi di riflettere su differenze e somiglianze tra le specie vegetali odierne e del passato. Si conclude l'analisi ambientale e naturalistica del sito.

Si passa quindi all'approfondimento del tema: la vita sull'acqua. Attraverso l'osservazione dei reperti in museo e la compilazione di esercizi interattivi riportati sul fascicolo, i ragazzi comprendono le caratteristiche architettoniche di una palafitta e gli aspetti quotidiani della vita di un palafitticolo dell'Età del Bronzo.

L'attività si conclude con l'assemblaggio di modellini di abitazioni palafitticole.

STRUMENTI

- Fascicolo didattico con disegni, esercizi e giochi per ciascun ragazzo;
- Fotografia aerea del Lavagnone dove sarà possibile vedere, attraverso la sovrapposizione di lucidi, il posizionamento del lago preistorico e degli abitati palafitticoli dell'Età del Bronzo;
- Campionario con foglie, corteccia e fiori, per permettere il riconoscimento della flora attuale del Lavagnone;
- Schede di piante presenti al Lavagnone che non sono visibili dai ragazzi in loco (perché non raggiungibili);
- Power point che permetta il riconoscimento dei semi preistorici ritrovati nello scavo.

TEMPI

4 ore.

Possibilità di effettuare l'attività nella sola mattinata oppure nell'intera giornata in modo da realizzare la visita e la conseguente attività presso il sito archeologico del Lavagnone durante la mattina e l'attività laboratoriale presso il museo Rambotti di Desenzano durante il pomeriggio.

Laboratorio di ceramica preistorica: “L’argilla e il vasaio”

All’inizio del laboratorio i ragazzi saranno accompagnati a conoscere le ceramiche presenti all’interno del percorso museale.

L’introduzione in laboratorio consisterà nella conoscenza diretta dei materiali (argilla, degrassanti, carbone...)

I ragazzi produrranno poi un vaso con la tecnica del colombino e attraverso materiali e attrezzi diversi procederanno alla decorazione dello stesso. Durante la lavorazione verranno proiettate alcune immagini di vasi e decorazioni presenti in museo con funzione di *exempla*.

Obbiettivi specifici:

Conoscenza dei materiali

Conoscere le modificazioni apportate dall’uomo agli elementi naturali

Sviluppare la manualità

Sviluppare la capacità di osservazione

Destinatari: classi III - IV e V della Scuola Primaria – adattabile anche alla scuola secondaria di I grado

Materiali: creta – mirette – cordoncini – conchiglie – contenitori – argilla – degrassanti – presentazione in ppt

Durata: h 1,30 - max 2

Laboratorio di tessitura: “Pesi e fili”

Il laboratorio è preceduto da un'introduzione che si svolge nella sala del museo in cui sono conservati resti legati all'attività di tessitura dell'Età del Bronzo

Il laboratorio di tessitura comprenderà un'introduzione sull'origine delle fibre naturali e sulla colorazione delle stoffe.

Ciascuno ragazzo avrà a disposizione un piccolo telaio e procederà alla realizzazione di una porzione di tessuto.

Obiettivi specifici:

Approfondire la conoscenza dei materiali

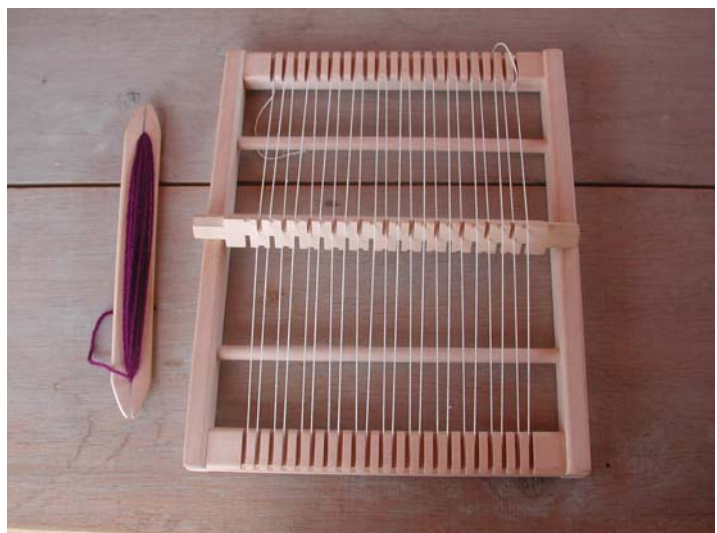
Sviluppare la manualità fine

Comprendere lo sviluppo della tecnologia tessile

Destinatari: classi III - IV e V della Scuola Primaria – classe I della Scuola Secondaria di I grado

Materiali: telai – cotone – lana – materiali naturali per la colorazione – ciotole - presentazione in ppt

Durata: h 1,30 max 2 h



Laboratorio sull'agricoltura: "dal seme al raccolto"

Durante gli scavi archeologici il ritrovamento di semi attraverso l'operazione del flottaggio (galleggiamento dei semi in acqua) di piante coltivate e piante spontanee serve a ricostruire l'ambiente e le abitudini alimentari di un insediamento.

Partendo dal riconoscimento di semi di alcune piante caratteristiche dell'ambiente gardesano si arriverà poi ad analizzare le fasi che ne riguardano la coltivazione e la raccolta; una particolare attenzione verrà posta agli attrezzi e agli strumenti impiegati attraverso l'analisi dei reperti presenti nella collezione del museo.

Obiettivi:

Comprendere le modificazioni apportate dall'uomo all'ambiente

Approfondire la conoscenza della flora locale

Approcciare il metodo scientifico

Migliorare la capacità di osservazione e di deduzione

Materiali: semi – mastelle – colini - ricostruzioni di attrezzi – lenti di ingrandimento – microscopio – presentazione in ppt – schede didattiche – pannelli didattici magnetici per la ricostruzione ambientale.

Destinatari: classi III - IV e V della Scuola Primaria – classe I della Scuola Secondaria di I grado

Durata: 2h

Percorso didattico sui materiali e i mestieri: “lavorare nell’Età del Bronzo”

Questo percorso didattico si propone di approcciare la nascita e il ruolo dell’artigianato nell’Età del Bronzo attraverso l’osservazione di gruppi di reperti.

I ragazzi ricopriranno il ruolo di “artigiano della pietra, della ceramica, dell’osso/corno e del metallurgo “ scoprendo gli oggetti e le caratteristiche proprie di ogni lavoro.

Durante la restituzione finale ogni gruppo di artigiani illustrerà la propria attività agli altri.

Obbiettivi specifici:

Comprendere il sistema sociale ed economico dell’Età del Bronzo

Migliorare la capacità di lavorare in gruppo

Comprendere gli strumenti offerti dal museo (didascalie, pannelli ecc.)

Materiali: schede didattiche – cartelloni – eventuali ricostruzioni di attrezzi

Destinatari: classi IV e V della Scuola Primaria

Durata: h 1,30 max 2